

L'Aquila

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00573454 | IP: 178.132.89.41



ALL'APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO IL PREMIO NOBEL RUBBIA E LA LECTIO DI PROFUMO META' DEGLI STUDENTI VIENE DA FUORI ITALIA

FIN abruzzo
Finanziamenti agevolati a studenti e ricercatori

un **NATALE** con i **FIOCCHI** fino a **50.000 euro**

Pescara - L'Aquila Teramo - Avezzano
finabruzzoervice.com 800 218692

Fax: 0862 410164
e-mail: aquila@ilmessaggero.it



Mercoledì 10 Dicembre 2014
www.ilmessaggero.it



Il direttore del Gran Sasso Science Institute Coccia e in alto il premio Nobel Rubbia FOTO VITTURINI



Da tutto il mondo all'Aquila per il Gran Sasso Institute

►Ottocento giovani alla selezione per i 40 posti in palio

L'INAUGURAZIONE

Al Gran Sasso Science Institute abita il mondo. Giovani ricercatori da tutto il pianeta progettano un universo migliore per il domani. La presenza di questo centro di eccellenza mondiale, scuola internazionale di dottorato, è motivo di orgoglio per la città che costruisce così la propria vocazione scientifica. Ieri c'è stata l'inaugurazione del secondo anno accademico, con una lectio Magistralis dell'ex ministro Francesco Profumo fra i promotori del progetto. La sperimentazione va avanti con successo, anche quest'anno sono stati 800 i giovani ricercatori che hanno partecipato alla selezione per i 40 posti disponibili, 300 in più rispetto allo scorso anno provenienti da tutto il mondo. Alla fine del triennio la scuola internazionale sarà analizzata dall'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario per ottenere il riconoscimento ministeriale effettivo. «Un

riconoscimento inevitabile» come sottolineato dal premio Nobel e senatore a vita Carlo Rubbia intervenuto alla cerimonia.

I RISULTATI DEL PRIMO BIENNIO

Il direttore Coccia ha ricordato i risultati conseguiti in due anni: nell'oasi della conoscenza di via Francesco Crispi, sono al lavoro 120 persone, per il 40% stranieri, con una età media di 29 anni: 80 studenti, 30 ricercatori e 10 persone di staff. Poi, una quarantina di professori per i 4 corsi attivati: Astroparticle Physics, Mathematics in Natural - Social and Life Sciences, Computer Science, Urban Studies. Nel primo anno, inoltre, docenti, ricercatori e allievi della scuola hanno prodotto più di duecento pubblicazioni su riviste internazionali, oltre a rapporti di grande rilievo. E diversi studenti hanno ricevuto dei premi e dei riconoscimenti. La Regione farà la propria parte per continuare a sostenere la scuola di dottorato, ha garantito l'Assessore Giovanni Lolli: «In principio è stata finanziata con i fondi del sisma, ora contiamo di inserire nella nuova legge sulla ricostruzione la possibilità di destinare una fetta dei fondi per la ricostruzione all'alta formazio-

Lavori urgenti



Chiusura alternata del tunnel per due giorni

Chiusura alternata del Traforo del Gran Sasso sull'A24, per urgenti lavori di manutenzione, dalle 21 di questa sera alle 7 di giovedì per traffico da Teramo verso L'Aquila/A25/Pescara. Per contro verrà effettuata una chiusura dalla 22 di giovedì 11 alle 6 di venerdì 12 per chi proviene da L'Aquila/A25/Pescara. Per i veicoli provenienti da Roma/A25/L'Aquila uscita obbligatoria ad Assergi, per chi proviene da Teramo uscita a San Gabriele/Colledara. In entrambi i casi si può usufruire della Ss 80 per il Valico delle Capannelle.

ne, dunque anche al Gran sasso Science Institute. Ciò in attesa che l'istituzione possa entrare nel fondo di finanziamento ordinario».

LA PUNTA DI DIAMANTE

Il sindaco Massimo Cialente ha definito il Gssi «punta di diamante di un processo politico». «Oggi, il Gssi è un catalizzatore capace di attrarre qui dei giovani talenti su cui intendiamo investire». A breve i giovani ricercatori avranno anche la possibilità di fruire di una foresteria individuata nel cuore del centro storico. I ragazzi sono entusiasti dell'esperienza che stanno vivendo. Si sentono al centro del mondo in un puntino dell'Universo, la città dell'Aquila. Una sensazione bellissima, hanno detto all'unisono. Fra gli interventi Della mattina, quello del presidente dell'Asi (Agenzia spaziale italiana) Roberto Battiston, che ha incantato la platea con le immagini suggestive della sonda Rosetta dimostrando quanto ancora ci sia da scoprire nell'universo sterminato. Sempre più fitti perciò saranno i contatti fra Istituto nazionale di fisica nucleare, Gssi e Asi.

Antonella Calcagni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Film festival nel vivo: oggi special guest Dylan Dog

L'EVENTO

Con la mattinata dedicata alle proiezioni per le scuole Alighieri, Colicchi e Da Vinci, entra nel vivo L'Aquila Film Festival, confermando il suo carattere di apertura agli studenti. Quest'anno il tema enogastronomico consente di trattare anche l'argomento della contraffazione alimentare. Alle 9.30 ci sarà la proiezione del documentario Biutiful Cauntri, di Calabria, D'Ambrosio e Ruggiero, con la presenza del Comandante dei Nas (Nucleo Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei carabinieri) di Pescara, il capitano Domenico Candelli. Il pomeriggio riprenderà con l'evento speciale dedicato a Dylan Dog, Vittima degli Eventi, il fan movie sull'indagine dell'incubo. Il fan movie, autofinanziatosi in rete, appro-

fondisce il personaggio della Bonelli con uno spirito appassionato, tipico dei lettori del fumetto più amato in Italia. Il regista, Claudio Di Biaggio, sarà presente alla proiezione alle 18, per incontrare i fan di Dylan Dog e discutere con loro del film e dei cambiamenti in corso del personaggio. Alle 21, sarà proiettato il primo film in concorso: Pazza idea di Panos H. Koutras. Un road movie attraverso la Grecia di oggi. Chiudono la giornata di proiezioni, dalle 23, i cortometraggi in concorso: David di Leung Yu e Arconada di Asier Urbieda. Grande successo per i film di Officina Abruzzo. Habitat-Note personali, ispirato sulla vita in città nel post-sisma, del regista aquilano Emiliano Dante. E l'altro, l'ultimo cortometraggio del regista di Atri, Maurizio Forcella, Come fosse per sempre. Stasera, infine, c'è la degu-



L'inaugurazione del Film Festival con William Zonfa

stazione di dolci offerta dalla pasticceria Dolci Emozioni e della galleria L'Ottavo vizio. Domani ancora informazione alimentare con il nutrizionista Antonio D'Alessandro con la proiezione mattutina, Fast food nation di Richard Linklater. In concorso, a partire dalle 18, il corto El Balsero di Guillermo Zapata, il film Class Enemy con l'intervento del regista Rok Bicek e lo sto con la sposa (ore 21) di Agugliaro, Del Grande, Solima e con l'intervento di uno dei realizzatori Tareq Aljabr. Il film sarà preceduto, alle 20, dall'aperitivo Siriano. In concorso, venerdì e sabato i film Belluscone, una storia italiana di Franco Maresco e Durak (The Fo) di Yurji Bicek. Per la sezione Sapori di Cinema sarà proiettata La ricetta di Pasolini.

Germana D'Orazio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tumori all'osso e fibromi la svolta del San Salvatore

►L'uso degli ultrasuoni in molti casi ha ottenuto la riduzione della massa

LA CURA INNOVATIVA

Ottimi risultati per i 270 casi trattati all'ospedale San Salvatore con la nuova tecnica MR-gFUS, detta anche Hifu, per la cura ad ultrasuoni di tumori dell'osso, fibromi uterini e adenomi. Le masse trattate hanno infatti avuto una riduzione "dal 70 al 100 per cento", come spiega il professor Giulio Mascaretti, responsabile Fivet. I pazienti trattati sono arrivati da molte parti d'Italia e d'Europa per essere curati con la tecnica innovativa che è al centro dell'attenzione della medicina internazionale, interessata ad apprendere knowhow, metodica e tecnologia. L'Aquila è infatti uno dei tre centri nazionali a utilizzare l'Hifu per la cura dei fibromi e l'unico centro al mondo a impiegarla anche nella cura dei tumori dell'osso e dell'adenomi, patologia caratterizzata dalla presenza di tessuto endometriale nella parete dell'utero. "Non abbiamo avuto nessun caso di insuccesso - afferma Mascaretti - Tra i pazienti abbiamo trattato 4 donne, che un giorno saranno mamme, con lo scopo

di utilizzare la tecnica anche come prevenzione dell'aggravamento della patologia dei fibromi uterini e altre 20 pazienti che avevano problemi di fertilità legati ai fibromi. Ad oggi, di queste, 5 sono rimaste incinte". Una tecnica, quella dell'Hifu, che vuole evitare interventi invasivi e demolitori. "È terapia ottima come prevenzione del peggioramento del quadro dei fibromi uterini, per i quali altrimenti c'è solo l'intervento chirurgico", prosegue Mascaretti che sottolinea i successi registrati anche nella cura dei tumori all'osso, campo di applicazione di cui si occupa il professore Carlo Masciocchi, direttore dell'Unità di Radiologia del San Salvatore.

Marianna Galeota

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale San Salvatore

Il traforo primo in Italia per il drone antincendio

segue dalla prima pagina

Il tunnel è nato da un progetto lanciato nel 2010, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo della regione Friuli e sviluppato grazie all'apporto dell'Università degli Studi di Padova e il CISM (Centro Internazionale di Scienze Meccaniche) di Udine. La peculiarità del drone presentato sei mesi fa è che permette di garantire un intervento a risposta zero, ossia entro due minuti dallo scoppio dell'allarme. Gsa, peraltro, si occupa da tempo della sicurezza all'interno del traforo del Monte Bianco. Ecco dunque il robot pompiere in arrivo sotto il Gran Sasso. Come funzionerebbe? Il dispositivo è formato

da un carrello mobile che, grazie a dei cavi termoresistenti, rilevatori di fumo e telecamera a infrarossi, lancia l'allarme ai vigili del fuoco e si attiva per domare le fiamme prima del loro arrivo. Viaggia a 50 km/h, contiene acqua e sostanze schiumogene e viene attivato in remoto. Come un estintore intelligente che è in grado di avvertire il pericolo e di agire in autonomia. Diverso è il progetto annunciato a luglio in Sicilia dal governatore Crocetta che a luglio scorso ha spiegato di voler dotare la Regione Sicilia di droni La Regione vuole acquistare immediatamente anche dei droni per monitorare in modo stabile le aree a rischio di incendi.

«Aggiungi un posto a tavola» settimana di sold out a Roma

LO SPETTACOLO

Può essere un bel viatico per l'attività del nuovo direttore artistico D'Alatri. Di sicuro è un successo al botteghino che nobilita l'attività del Tsa dopo il burrascoso autunno dal punto di vista dirigenziale. Il riscontro è relativo alla prima settimana romana di «Aggiungi un posto a tavola», la commedia musicale scritta da Garinei e Giovannini con laia Fiastri nel 1974 e con le musiche di Armando Trovati. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo, con la Compagnia dell'Alba di Ortona, è andato in scena presso il prestigioso Auditorium della

Conciliazione ed ha festeggiato al meglio una splendida ricorrenza: i 40 anni dal debutto. La commedia debuttò infatti per la prima volta al teatro Sestina di Roma l'8 dicembre 1974, con Johnny Dorelli nel ruolo di Don Silvestro, Paolo Panelli nel ruolo del Sindaco, Bice Valori nel ruolo di Consolazione. Il musical sarà ora in tournée in diverse città italiane: Mestre dal 26 al 28 dicembre, Imola dal 31 dicembre al 6 gennaio, Bologna dal 16 al 18 gennaio, Trieste (dal 5 all'8 febbraio e tante altre ancora. In tema di Tsa, da registrare anche che ieri D'Alatri ha partecipato alla fondazione Platea che raccoglie presidenti e direttori di tutti i teatri pubblici italiani.